



Perchè lo Shiatsu per i pazienti oncologici

Lo shiatsu *potenzia l'integrazione* tra la dimensione fisica, emotiva e psichica. Abbinare lo shiatsu all'oncologia e al contesto sanitario è stata una novità ed anche una sfida. Un'esperienza innovativa dove il lavoro sul corpo assume caratteristiche e connotazioni diverse dall'esperienza ospedaliera classica. Il corpo, sempre attore, protagonista del percorso, viene vissuto in modo diverso. Il contatto, caratteristico dello shiatsu, ha per questi pazienti un valore aggiunto, permettendo alla persona di "riconciliarsi" con il proprio corpo in generale e con la zona specifica che si era ammalata in particolare.

Per informazioni:

Tel. 342 5850305

mercoledì e venerdì dalle ore 13,00 alle ore 14,00



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione di Napoli

Via Mariano Semmola
presso Istituto Tumori Napoli "Fondazione G. Pascale"
80131 Napoli
Telefax 081/5466888 – 081/5465880 – 081/5903444
www.liltnapoli.it
e-mail info@legatumorinapoli.it



LILT Napoli

*Se vuoi sostenere le nostre attività
puoi donare il tuo contributo con le seguenti modalità*

❖ **Bollettino postale:** C/C n. 360800

❖ **Bonifico bancario:**

Banco di Napoli

IBAN: IT 22 M010 1003 4351 0000 0300 010

Banco Posta

IBAN: IT55 J076 0103 4000 0000 0360 800

❖ **Assegno non trasferibile** intestato a LILT Napoli



*Una firma come piccolo gesto per
aiutare la LILT a proteggere
la salute dei cittadini, divulgando
la cultura della prevenzione.*

Da quest'anno hai un motivo in più per aiutare la LILT nella ricerca scientifica e nella prevenzione dei tumori.
Devolvi il 5x1000 senza alcun costo aggiuntivo.
È sufficiente firmare nello spazio "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute", indicando il codice fiscale della LILT 94180350632.

CODICE FISCALE 94180350632



SHIATSU

sostegno e recupero psicofisico del paziente oncologico



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione di Napoli

Nell'ambito dell'Unità di Psico-Oncologia dell'Istituto Nazionale Tumori Napoli - Fondazione G. Pascale -, con il sostegno e in collaborazione con la LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione di Napoli) -, dal febbraio 2007 è iniziato il progetto di ricerca sperimentale **"Lo shiatsu: sostegno e recupero psicofisico del paziente oncologico"**. Partendo da un approccio olistico della condizione di salute dell'individuo e facendo riferimento ai parametri stabiliti dall'OMS, secondo cui la salute viene considerata come "lo stato di benessere ottimale a livello fisico, mentale e sociale", e non soltanto l'assenza di malattie o infermità è iniziato questo progetto sperimentale dedicato ai pazienti oncologici.

Questa iniziativa propone la shiatsuterapia come strumento di sostegno per le persone che hanno affrontato la difficile e dolorosa esperienza del tumore mirando a potenziare la loro qualità di vita.

Che cos'è lo shiatsu?

Il Ministero giapponese per la Sanità e il Benessere ha definito così lo Shiatsu: *"La shiatsuterapia è una forma di manipolazione che si esercita con i pollici, le altre dita e il palmo della mano senza l'ausilio di strumenti meccanici o di altro genere. Consiste nella pressione sulla cute intesa a*

correggere le disfunzioni interne, a migliorare e a conservare lo stato di salute o a trattare malattie specifiche".

La tradizione medica orientale, da cui lo shiatsu nasce e si sviluppa, concepisce l'essere umano come un'unità di corpo-mente. Un individuo malato può essere considerato come una persona che ha in sé delle parti sconnesse, come quelli che, isolandosi dalla società, diventano alienati. Per questo, ciò che è veramente importante per i malati non è unicamente la rimozione di un singolo sintomo o di una malattia ma il recupero a livello generale.

Lo shiatsu è un'arte autonoma di origine giapponese evolutasi nel contesto delle pratiche manuali della medicina tradizionale cinese. La parola vuol dire "premere con le dita". Lo shiatsu agisce sul corpo del ricevente mediante pressioni perpendicolari mantenute e costanti. Le pressioni intervengono principalmente sul flusso dell'energia vitale nel sistema dei canali energetici-meridiani. Questo flusso risente delle condizioni psichiche, emotive e fisiche dell'essere umano, condizionando la postura, la funzionalità degli organi e le condizioni mentali.

In ogni seduta, non solo si trattano punti e linee che uniscono il corpo in ogni sua parte ma si unisce costantemente nel ragionamento diagnostico e nella pratica della stimolazione, il corpo alla mente e l'essere umano al suo ambiente.

A chi è rivolto?

Il servizio è offerto ai pazienti che non sono più in trattamento oncologico e che non sono stati trattati per lesione ossee. Il percorso prevede un ciclo di 8-10 sedute di shiatsu, a ritmo settimanale, della durata di 60 minuti.

Parallelamente i pazienti sono *monitorati psicologicamente* attraverso 3 colloqui individuali (prima, durante e a fine ciclo) mirati a valutare gli effetti del percorso che stanno compiendo. Laddove ce ne fosse necessità è possibile usufruire anche del sostegno della psicoterapeuta.

I riscontri del percorso

Dall'inizio del progetto (febbraio 2007) a tutt'oggi si sono evidenziati dei notevoli miglioramenti nella:

- funzione respiratoria
- rigidità arto-muscolare
- cefalea
- astenia fisica e psichica
- sintomi gastrointestinali
- qualità del sonno
- livello di ansia
- stato depressivo
- qualità della vita